

IMPATTO ORGANIZZATIVO DELLA TOMOSINTESI NELLO SCREENING: ANALISI DEI TEMPI DI ACQUISIZIONE E DI REFERTAZIONE

PASSAMONTI Matteo (1), BERNINI Mariateresa (1), MELES Fabrizia (2), MENOZZI Carlo (2), MARAZZA Giovanni (3)

1: USSD Senologia Diagnostica-Breast Unit; ASST di Lodi 2: USC Radiologia; ASST di Lodi 3: USS Prevenzione delle malattie cronico-degenerative; ATS Milano Città Metropolitana

L'obiettivo dello studio è di valutare il tempo necessario all'acquisizione ed alla refertazione di esami di screening mammografici con metodica 2D+3D (modalità Combo), a confronto con le tempistiche attuali della sola mammografia 2D. A nostra conoscenza c'è in Letteratura un unico lavoro del gruppo di Trento (1) che ha analizzato l'impatto organizzativo della Tomosintesi nello screening mediante valutazione dei tempi di acquisizione e refertazione. Abbiamo effettuato uno studio analogo con un diverso mammografo (Siemens MAMMOMAT Inspiration), anch'esso dotato di acquisizione in modalità Combo (2D+3D).

Metodi:

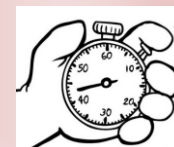
Sono stati cronometrati i tempi di acquisizione di 100 mammografie di screening eseguite con tecnica 2D e, previo consenso informato, di 100 esami eseguiti con tecnica Combo, 2D+3D effettuati da 7 TSRM parzialmente (almeno il 30% dell'attività) dedicati alla mammografia e con più di 5 anni di esperienza in mammografia e più di 1 anno in tomosintesi. Delle medesime 200 mammografie sono stati calcolati i tempi di refertazione di 2 Radiologi con più del 50% di attività dedicata alla Senologia, 12 anni di esperienza in mammografia e 2 di utilizzo di tomosintesi. Il range angolare del mammografo utilizzato è il più ampio tra tutti i mammografi con tomosintesi disponibili sul mercato (50°).

7 TSRM:



Tempo medio di acquisizione di

2 RADIOLOGI



Tempo medio di Refertazione delle

100 MX 2D
100 MX 2D+3D

Risultati:

	TSRM: Tempo medio di acquisizione	RADIOLOGO: Tempo medio di Refertazione
MX 2D	2 min 51 sec	41 sec
MX 2D+3D	5 min 58 sec	1 min 58 sec

Il tempo medio di acquisizione di un esame 2D è risultato di 2 min 51sec. Per l'esame 2D+3D il tempo medio è risultato di 5 min 58sec, con un incremento di 3 min 7sec, pari al 109,3%. Il tempo medio di refertazione di un esame 2D è risultato di 41sec. Per l'esame 2D+3D è risultato di 1 min 58sec, con un incremento di 1 min 17sec, pari al 187,8%.

	Incremento tempo medio di acquisizione		Incremento tempo medio di refertazione	
	Assoluto	Relativo	Assoluto	Relativo
2D versus 2D+3D	3 min 7 sec	109%	1 min 17 sec	188%

Conclusioni:

Eseguire e refertare una mammografia di screening 2D+3D richiede un tempo significativamente maggiore rispetto alla sola 2D. L'esecuzione routinaria di esami 2D+3D nello screening impatterebbe maggiormente sul Radiologo, considerando che i tempi di incremento devono essere raddoppiati per la doppia lettura.

(1) Bernardi D, Ciatto S, Pellegrini M, et al: Application of breast tomosynthesis in screening: incremental effect on mammography acquisition and reading time. Br J Radiol. 2012 Dec;85(1020).